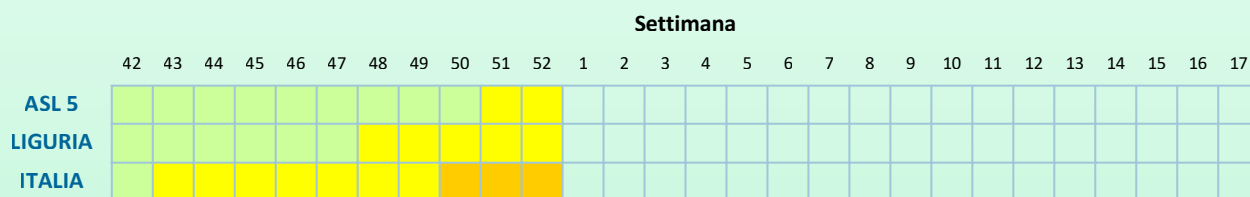


Punti Chiave

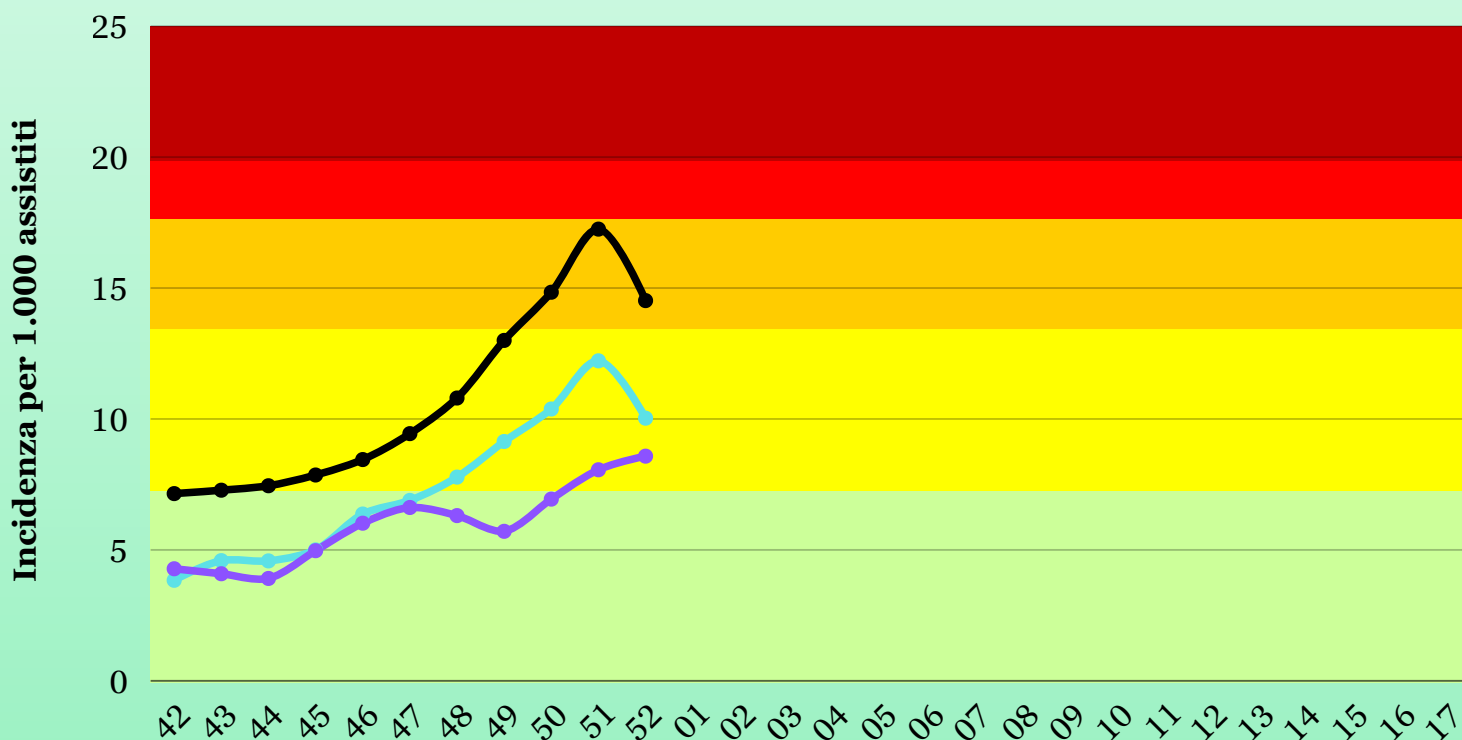
- La sorveglianza RespiVirNet nella stagione 2025-26 presenta importanti novità rispetto alle stagioni precedenti. In particolare, è stata modificata la definizione di caso: non vengono più sorvegliate le sindromi simil-influenzali (ILI), ma le **infezioni respiratorie acute (ARI)**. Il protocollo operativo RespiVirNet è disponibile sul sito del Ministero della Salute a questo [link](#)
- A livello **nazionale** l'incidenza totale delle infezioni respiratorie acute nella comunità, nella settimana analizzata, è pari a 14,5 casi per 1.000 assistiti, in diminuzione rispetto alla settimana precedente. L'incidenza più elevata si osserva, come di consueto, nella fascia di età 0-4 anni, con circa 39 casi per 1.000 assistiti. Il cambiamento nella definizione di caso (da ILI ad ARI) rende difficile confrontare l'incidenza settimanale con quella delle stagioni precedenti, così come con le soglie di intensità, calcolate sulla base dei dati relativi alle sindromi simil-influenzali delle ultime stagioni. Il calo dell'incidenza delle ARI è attribuibile non solo alla riduzione delle visite durante le festività, ma anche alla chiusura delle scuole, che ogni anno determina un punto di flesso nell'andamento stagionale. La sospensione delle attività scolastiche riduce la trasmissione dei virus respiratori nelle fasce di età dove la circolazione è più intensa.
- In alcune Regioni/PPAA non tutti i medici che hanno aderito alla Sorveglianza hanno iniziato l'attività di monitoraggio o reso disponibili i dati sulle infezioni respiratorie acute osservate tra i propri assistiti.
- A livello **regionale** l'incidenza cala rispetto alla settimana precedente e con 10,0 casi per mille assistiti, permane nella fascia di **intensità bassa**.
- In **ASL 5** cresce e con un'incidenza pari a 8,6 casi per 1000 resta a un livello di **intensità bassa**. Va tuttavia precisato che la stima dell'incidenza è verosimilmente *non affidabile* data l'assenza di segnalazioni nella fascia pediatrica che come abbiamo visto è la più colpita a livello nazionale e regionale.

Risultati ASL 5

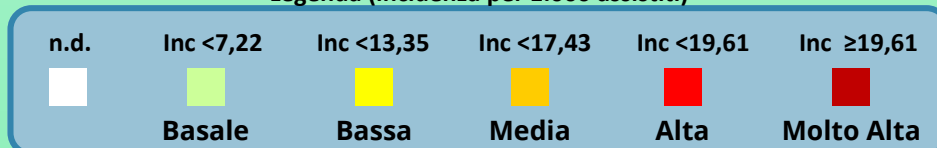
Nella tabella seguente è riportata l'incidenza totale di infezioni respiratorie acute (ARI) osservata in ASL 5, in Liguria e in Italia nelle settimane di sorveglianza. L'incidenza è stata categorizzata in quattro classi e ad ogni categoria è stato assegnato un differente colore che indica l'intensità raggiunta dall'incidenza.



— Italia — Liguria — ASL 5

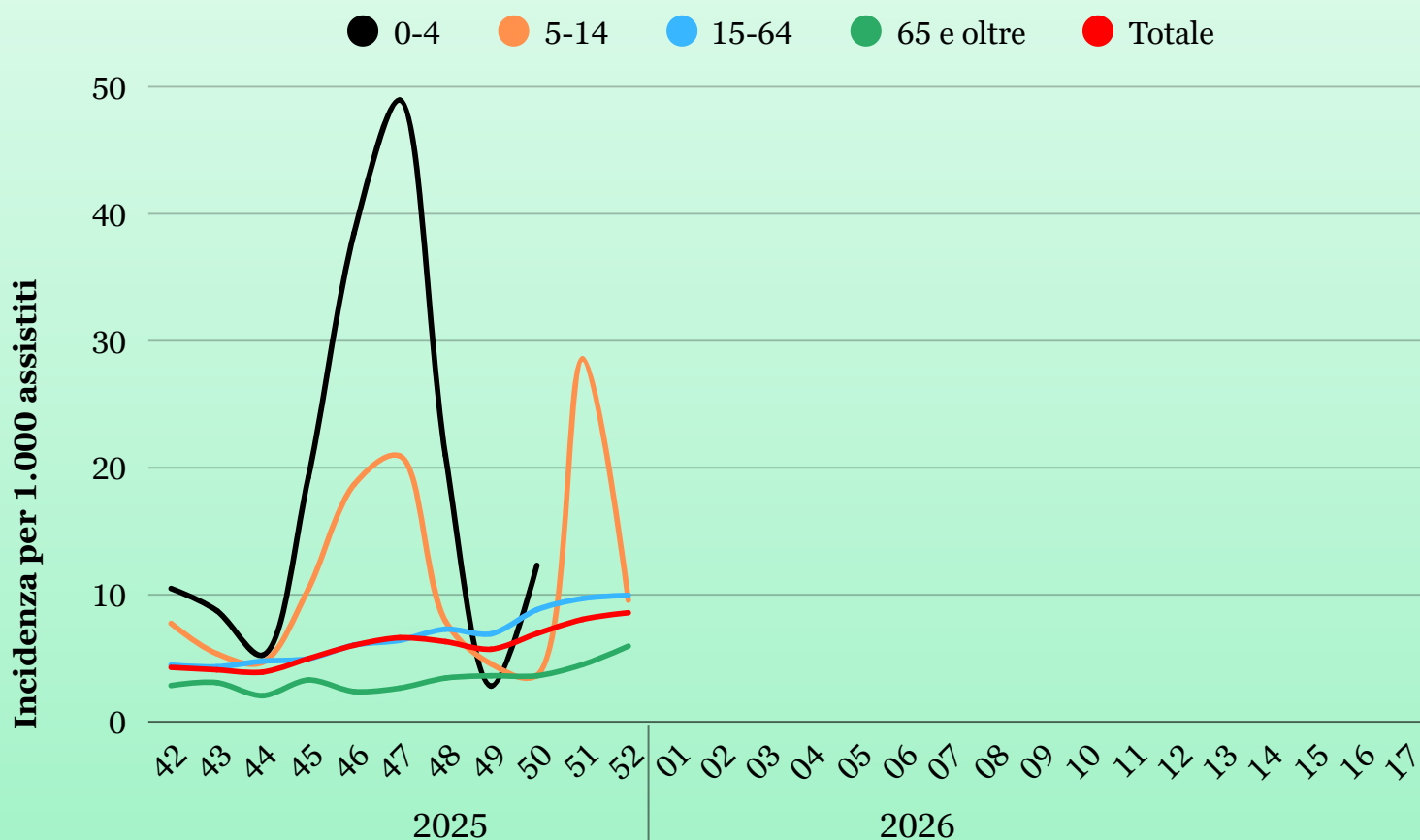


Legenda (incidenza per 1.000 assistiti)



Risultati ASL 5

Incidenza delle infezioni respiratorie acute in ASL 5 per età. Stagione 2025-2026



In ASL 5 la fascia di età **5-14 anni** ha un'incidenza di **9,6** casi per mille assistiti, la fascia **15-64 anni** di **10,0** casi per mille assistiti e tra gli individui di età pari o superiore a **65 anni** l'incidenza è pari a **6,0**. Purtroppo questa settimana non è stato possibile fornire i dati sulla fascia 0-4 a causa dell'assenza di segnalazione da parte dei PLS.

In Liguria la fascia d'età maggiormente colpita rimane la 0-4 anni con un'incidenza aggiornata di 24,5 casi per mille assistiti (dato non mostrato).

Si sottolinea che in ogni rapporto settimanale viene resa disponibile l'incidenza delle infezioni respiratorie acute della settimana di riferimento ma anche gli aggiornamenti dell'incidenza di tutte le settimane precedenti. L'aggiornamento è necessario per tenere conto della quota costante di dati che arriva successivamente alla pubblicazione del Rapporto Settimanale. Il ritardo di notifica comporta, ogni settimana, un lieve aggiornamento della stima dell'incidenza delle ultime settimane, normalmente di qualche punto decimale.

La Sorveglianza RespiVirNet

La sorveglianza Epidemiologica RespiVirNet è coordinata dall'Istituto Superiore di Sanità (ISS) in collaborazione con il Ministero della Salute. La rete si avvale del contributo dei medici di medicina generale e pediatri di libera scelta, dei referenti presso le Asl e le Regioni e dei laboratori di riferimento regionale per i virus respiratori.

L'obiettivo è descrivere i casi di infezioni respiratorie acute, stimarne l'incidenza settimanale durante la stagione invernale, in modo da determinare l'inizio, la durata e l'intensità dell'epidemia.

Il sistema di sorveglianza comprende i medici e i pediatri sentinella di tutte le regioni italiane. L'ISS svolge un ruolo di coordinamento tecnico-scientifico a livello nazionale in quanto aggrega settimanalmente i dati raccolti, li analizza e produce un rapporto settimanale con i risultati nazionali.

Il gruppo di coordinamento nazionale dell'ISS ha sede presso il Dipartimento Malattie Infettive.

respivirnet.iss.it

L'elaborazione dei dati nazionali è a cura del Dipartimento Malattie Infettive-ISS grazie al prezioso contributo dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dei referenti RespiVirNet presso le Asl e le Regioni. L'elaborazione dei dati aziendali e la realizzazione del relativo rapporto sono a cura della SSD Epidemiologia (Dipartimento di Prevenzione - ASL 5).

La Sorveglianza epidemiologica RespiVirNet è realizzata in collaborazione con il Ministero della Salute.